



## USB Pubblico Impiego – MINISTERO dell'Interno

**Al Dipartimento per l'Amministrazione Generale, per le Politiche del Personale dell'Amministrazione Civile e per le Risorse Strumentali e Finanziarie - Ufficio IV - Relazioni Sindacali**

**Al Dipartimento per le libertà civili e per l'immigrazione**

**Alla Commissione nazionale per il diritto d'Asilo**

**OGGETTO:** segnalazione criticità in ordine a *mansioni e obblighi contrattuali* presso CT di Catania.

La scrivente O.S. USB P.I. Interno, a seguito di numerose segnalazioni ricevute da parte di alcuni colleghi e componenti Agenzia ONU per i Rifugiati che svolgono la propria attività presso la Commissione Territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale di cui all'oggetto, è venuta a conoscenza di una notizia che rappresenterebbe un grave *vulnus* per la professionalità e la dignità dei funzionari altamente specializzati operanti, nonché per la delicata attività svolta dalla suddetta Commissione.

Un funzionario amministrativo assunto nel 2023 tramite il concorso unico RIPAM, a seguito di interpello destinato ai soli funzionari amministrativi altamente specializzati assunti ai sensi dell'articolo 12 D.L. 13/2017 (vedasi circolare del Dipartimento per l'amministrazione generale, per le politiche del personale dell'amministrazione civile per le risorse strumentali e finanziarie n. Prot. 40910 del 15/06/2023), svolgerebbe a pieno titolo, al pari dei funzionari altamente specializzati, presso la C.T. di Catania, le audizioni con i richiedenti asilo senza alcuna formazione *ad hoc*.

Si sottolinea che l'articolo 4 del D.lgs. 25/2008, modificato dal cd. decreto Cutro, stabilisce che i funzionari amm.vi assegnati alle C.T. debbano essere altamente qualificati per l'esercizio di funzioni di carattere specialistico, ovvero appositamente formati in materia di Protezione Internazionale a cura dell'Amministrazione medesima successivamente all'ingresso in ruolo.

Orbene risulta che la funzionaria, sebbene incardinata con un' assegnazione temporanea a scadenza, non abbia mai ricevuto alcuna formazione in materia di protezione internazionale né prima né successivamente all'ingresso in ruolo.

Pertanto si chiede l'immediato ripristino delle attività nel rispetto di *mansioni ed obblighi contrattuali*, sospendendo la suddetta dipendente dall'esercizio di funzioni che non è, al momento, abilitata a svolgere, tenendo conto che le viene riconosciuto anche il pagamento della collegialità.

L'occasione è gradita per porgere cortesi saluti.

Roma, 19 ottobre 2023.

**p/USB Pubblico Impiego –Ministero Interno  
(GIGLIANI- STIRPARO)**